

Il celebre teatro di Brecht non può venire a Venezia

Il governo nega i visti al «Berliner Ensemble»

L'autorizzazione, che era già stata concessa da Roma, è poi stata ritirata all'ultimo momento. I dirigenti italiani hanno voluto allinearsi sulle posizioni più odiose del governo di Bonn

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 9. — Il Berliner Ensemble non sarà nei prossimi giorni a Venezia per il Festival della prosa. Il celebre teatro di Brecht era stato invitato alla Biennale, la quale aveva previsto nel suo calendario una rappresentazione di Madre Coraggio e i suoi figli e dell'Assistente sociale di Arturo Ui. Dopo aver approvato l'iniziativa e aver assicurato il suo assenso alla partecipazione del teatro di Berlino democratica, il governo italiano si è improvvisamente rimangiato tutto e ha reso impossibile la presenza del Berliner Ensemble alle manifestazioni veneziane. All'ultimo momento infatti ha rifiutato i visti dopo averli ripetutamente concessi.

Agendo in questo modo il governo di Roma ha voluto probabilmente rassicurare le destre e la loro stampa circa il suo atteggiamento verso la RDT e il suo immutato allineamento sulle posizioni di Bonn. I dubbi sollevati nei giorni scorsi dalla stampa borghese e dai gruppi ultranzisti in proposito erano sostanzialmente gratuiti e il veto macartista opposto oggi all'ingresso del Berliner Ensemble lo conferma clamorosamente.

Questa sera la direzione del Berliner Ensemble ha diramato un comunicato sulla penosa vicenda, nel quale è detto, fra l'altro: «La rappresentazione del Berliner Ensemble alla XX Biennale non avrà luogo. Gli organizzatori della Biennale ci hanno assicurato che viva era l'attesa di Venezia per la nostra rappresentazione. Il Berliner Ensemble aveva concluso tutti i preparativi organizzativi, tecnici e artistici per rappresentare a Venezia Madre Coraggio e i suoi figli. La restitibile ascesa di Arturo Ui di Brecht, esattamente come erano già state rappresentate a Vienna, Varsavia, Cracovia, Lodz, Parigi, Londra, Mosca, Leningrado, Praga, Bratislava, Budapest, Bucarest, Stoccolma e Helsinki. La direzione della Biennale aveva invitato il Berliner Ensemble all'inizio di quest'anno e il contratto era pronto. Il permesso di uscita dalla Repubblica democratica tedesca e l'autorizzazione per l'ingresso in Italia erano già stati concessi. I trasporti dei materiali di scena erano già pronti. Con nostra grandissima sorpresa i visti d'ingresso italiani già trasmessi venivano ritirati all'ultimo momento e non più concessi nonostante le premure della Biennale.

«Il Berliner Ensemble è dolente di non poter dare seguito all'invito onorevole della Biennale e di non poter presentare al pubblico italiano Madre Coraggio e i suoi figli e La restitibile ascesa di Arturo di Brecht». Al Berliner Ensemble abbiamo incontrato uno dei dirigenti del complesso, il giovane scrittore Helmut Babel il quale non ha voluto esprimere un giudizio sul contenuto del governo italiano. Ma ha sottolineato la sorpresa che il gesto ha suscitato nell'ambiente artistico della RDT ed ha espresso il rammarico della direzione della compagnia di non poter finalmente prendere contatto con il pubblico italiano, ormai uno dei pochissimi che non hanno ancora visto le rappresentazioni del Berliner Ensemble.

Le autorità romane — bisogna notarlo — hanno in questo momento fatto proprio il fantasma altrettanto autorizzante della Germania occidentale, dove Ber-

tocht viene messo al bando in segno di ritorsione per le misure adottate dalla RDT il 13 agosto scorso alla frontiera berlinese. Il bando attuale ripete esattamente quello che Bertolt Brecht subì al tempo del nazismo hitleriano: se la vergogna alla Germania di Adenauer, esso diventa addirittura assurdo e mostruoso da parte dell'Italia. Tante più che è stato adottato, come si è detto, soltanto all'ultimo momento, evidentemente dietro pressioni che Roma non è stata in grado di respingere. Un gesto di rispetto per gli impegni assunti e di indipendenza culturale sarebbe stato il meno che ci si dovesse attendere in questo momento da un governo italiano; ma evidentemente era troppo per un governo legato a filo doppio con quello democristiano tedesco occidentale.

Non sarà male ricordare che nella stessa Germania di Bonn tuttavia non tutti sono d'accordo con i fanatisti che danno l'ostracismo a

Brecht. Il giornale Allgemeine Zeitung di Mannheim ad esempio, definisce «cappre scarnificatrici» le misure di boicottaggio culturale e politico e la campagna di Bonn contro le rappresentazioni brechtiane. Dopo aver ricordato le proibizioni dell'era nazista per la rappresentazione del Don Carlos di Schiller, il giornale si chiede chi sono i responsabili dell'ostracismo a Brecht nella repubblica federale. «In prima linea coloro per i quali Brecht è senz'altro una spina in un occhio e che si sentono innervositi dal suo aggressivo antiborghesismo che è il segno Brecht». Un autore tedesco la cui fama internazionale cresce sempre di più. Forse il drammaturgo più significativo della nostra epoca... Per dirlo in breve non si deve arrivare al punto di proscrivere il drammaturgo Brecht semplicemente perché tutto il suo orientamento non ci è gradito».

GIUSEPPE CONATO

Cinque criminali batistiani fucilati a Cuba

L'AVANA, 9. — Cinque controrivoluzionari catturati durante il fallito sbarco organizzato dagli Stati Uniti nell'isola di Cuba, sono stati fucilati stamane. I quattro sono stati fucilati a Santa Clara. La radio cubana ha annunciato questa notizia ha fornito anche i nomi dei giustiziati. Essi sono: Antonio Batista, Ramon Calvo, George King, soprannominato «il cinese», Emilio Sotelo Pineda, detto «il morto», Anton Pedro Cardenas e Roberto Peto Cruzata.

La loro condanna a morte era stata decretata dal tribunale di Santa Clara al termine di un processo contro i quattro dei primi mesi dell'era della faglia invasione

Appiccava il fuoco alle case dei vicini



SOUTH BEND (Indiana) — La signora Helen Vernon non è un'ammalata di una compagnia d'assicurazione americana e sta trattata in arresto perché sorpresa ad appiccare il fuoco, servendosi di fusti di benzina, a nove case del suo vicinato.

DOPO LA VISITA ALLE INDUSTRIE DEL NORD

Montgomery incontrerà Mao Tse-dun e Ciu En-lai

PECHINO, 9. — Il maresciallo Montgomery, il quale si trova attualmente in visita nella Repubblica popolare cinese e partito stamane, a bordo di un aereo speciale, per un giro nella Mongolia cinese e in altri centri della Cina settentrionale che, negli ultimi anni, hanno avuto un notevole sviluppo industriale. Fra le altre città il maresciallo Montgomery visiterà Paotow, sede di un importante centro siderurgico, Taiyuan Yenan Sian, Loyang, Chengchow, nella Cina settentrionale, e Wuhan nella Cina centrale. Subito dopo questo giro al Nord, Montgomery avrà colloqui con Mao Tse-dun, leader del P.C. cinese e con il primo ministro Ciu En-lai. I colloqui avranno luogo a Pechino o in un'altra città.

Montgomery ha dichiarato a un giornalista che i due statuti cinesi hanno espresso il desiderio di incontrarsi con lui dopo la sua visita ai vari centri della Cina e dopo che il maresciallo si sarà potuto rendere personalmente conto della vita del popolo cinese.

Montgomery ha dichiarato nelle regioni settentrionali della Cina, che negli ultimi anni sono state visitate occidentali, dal presidente dell'Associazione sportiva dell'esercito cinese, generale Li Ta e da altri funzionari del governo di Pechino.

Domattina al Congresso l'ultimo atto dell'investitura

Approvato il nuovo governo di Brasilia. Gli Esteri al socialdemocratico Dantas

Accesso dibattito al Senato dell'Uruguay contro le ingerenze USA nella politica economica - Numerosi senatori chiedono commerci coi paesi socialisti - «Essi ci offrono meravigliosi mercati», dice il sen. Berrez



BRASILIA — Joao Goulart mentre riceve la sciarpa presidenziale dal presidente della Camera Mazzilli.

BRASILIA, 9. — La notte scorsa il Congresso brasiliano ha approvato con 258 voti contro 22 la fiducia a Joao Goulart. Il presidente della Camera, Mazzilli, ha presenziato al voto. Il presidente della Camera, Mazzilli, ha presenziato al voto. Il presidente della Camera, Mazzilli, ha presenziato al voto.

La soluzione della crisi brasiliana non ha affatto aperto in tutta l'America Latina l'ondata di sdegno e soprattutto le preoccupazioni suscitate dal presidente autoritario dei circoli finanziari statunitensi negli affari interni dell'America Latina.

Paurosa catastrofe nel deserto

Due operai uccisi e 73 feriti da un'esplosione di gas nel Texas

L'enorme calore sprigionato dall'incendio blocca l'opera delle squadre di soccorso

PECOS (Texas), 9. — Un pozzo di gas naturale ad alta pressione nel deserto del Texas, nella regione di DeWitt, che da diversi giorni funzionava irregolarmente, è esploso oggi provocando un incendio in cui sono rimasti uccisi due operai e feriti altri settantacinque.

Secondo le prime notizie pervenute dal luogo della catastrofe, l'esplosione ha provocato la morte di due operai, feriti molti dei quali gravemente, e che si temono per le loro vite.

Gli sforzi dei pompieri accesi dalle località circostanti, bene informati, è venuta a conoscenza dell'esplosione e si è accesa una grande fiamma. A tarda sera il fuoco continuava ancora nel pozzo. L'immagine parte delle vittime sono state fotografate e mostrate per tentare di soffocare il fuoco.

Poliziotto ladro arrestato a Vienna

VIENNA, 9. — Un agente di polizia di Innsbruck, sospeso per aver rubato un orologio, è stato arrestato a Vienna. Il funzionario austriaco è stato arrestato mentre cercava di fuggire con l'orologio rubato.

Una foca uccisa da un'indigestione di monetine

SEATTLE (Ore.), 9. — Una foca è morta a Seattle dopo aver mangiato un sacco di monetine. La foca era stata trovata morta in un pozzo di acqua.

La drammatica lotta allo Zoo di Los Angeles

E' morto ieri l'orso Bourneven attaccato da «Ivan il terribile»

LOS ANGELES, 9. — Bourneven, l'orso che era stato attaccato allo Zoo di Los Angeles da «Ivan il terribile», è morto ieri per le ferite riportate nella lotta del giorno precedente. Ivan, peso quattro quintali, Bourneven pesava la metà. E' questa la seconda vittima di «Ivan» in meno di una settimana. La prima è stata la stessa compagnia, «Miss Dewline». Pare sia stata la femmina ad aggredire il primo giorno che si è domo il fatto. Non si sa che cosa

Distrutto al momento del lancio

Esplode sulla rampa un satellite «Samos»

La «spia dello spazio» si è completamente bruciata in una grande vampata arancione

POINT ARGUELLO (California), 9. — Un satellite munito di apparecchiature fotografiche «Samos» II, che gli americani intendevano lanciare e mettere in orbita e scoppiato oggi sulla rampa di lancio.

Fallito un Atlas americano

CAPE CANAVERAL, 9. — Un Atlas lanciato da Cape Canaveral, per un'antecipato arresto del motore è andato a bruciarsi dopo aver avuto luogo una terza esplosione. La delagazione ha riferito una gigantesca sfera di fuoco di un vivido colore arancione, alla quale è seguita una enorme colonna di fumo nero.

In una bottiglia i segreti di «Samos»

PARIGI, 9. — Secondo la rivista della Costa Azzurra, il satellite «Samos» II, lanciato dalla base di Cape Canaveral, è stato lanciato in un'atmosfera di grande segretezza. Il satellite è stato lanciato in un'atmosfera di grande segretezza.

Opere di Gaetano Salvemini.

Feltrinelli

Scritti di storia moderna e contemporanea
vol. II Scritti sul Risorgimento a cura di Piero Pieri e Carlo Pischedda
Scritti sul fascismo
vol. I a cura di Roberto Vivanti
chiedere il piano dell'opera completa a Feltrinelli via Andegari 6 Milano

GRATIS per Voi, una macchina fotografica «FERRANIA»

A tutti i volontari che vogliono farsi una posizione, iscrivendosi ad uno dei nostri corsi PER CORRISPONDENZA di elettricità (installatore ed elettrico) manderemo SUBITO e completamente gratis una macchina fotografica EURA FERRANIA oppure, se più gradite, un pacco contenente gli attrezzi per la professione scelta.

Inviateci al nostro corso PER CORRISPONDENZA di elettricità installatore ed elettrico che vi permetterà di imparare una professione facilmente, senza muovervi da casa, e con SPESA IRRISORIA.

Questo è l'unico mezzo per farvi una posizione PERCHÉ OGGI guadagnate molto solo chi è specializzato

Se volete maggiori informazioni senza impegno, spedite oggi stesso questo tagliando al nostro indirizzo. Riceverete subito un elegante libretto con tutte le spiegazioni. Specializzatevi come elettricista, avrete risolto il vostro problema di lavoro

Spett. RADIOSCUOLA GRIMALDI S. E. - Piazze Libia, 5/F - MILANO

INVIATEMI SUBITO GRATIS E SENZA IMPEGNO il libretto illustrativo dei corsi per corrispondenza di elettricista e di elettricista installatore.

COGNOME _____ NOVE _____
VIA _____ CITTA' _____
PROVINCIA _____ 821

ABBINATO AL GIOCO DEL LOTTO IL TELEVISORE IN REGALO

Rivolgetevi ad un rivenditore autorizzato della famosa marca di televisori MAGNADYNE e KENNEDY.

Potrete avere un televisore perfettamente equipaggiato per il 2° programma (e naturalmente anche per il 1°)

A questo televisore sarà dato un numero dall'uno al novanta e parteciperà al concorso TV GRATIS abbinato alle estrazioni del Lotto.

Inoltre se questo numero sarà estratto sulla ruota di Roma in una predeterminata settimana, il televisore Vi verrà senz'altro regalato.

Tutti cinque i numeri estratti concorrono a far vincere il televisore, perciò le probabilità di avere un televisore gratis sono notevolissime.

Nel caso Voi non risultaste vincitore del televisore potrete pagarlo con tutto comodo a partire dal 1° dicembre.

I rivenditori MAGNADYNE e KENNEDY Vi potranno fornire tutti i dettagli di questo concorso.

tel. 0 2 4 700 01 11-112-113

magnadyne KENNEDY